



Tenta di scappare al controllo di un carabiniere a Villanova: il pm chiede 8 mesi di reclusione

Giovedì 11 luglio 2019



Alassio. E' stato processato per direttissima oggi Giuseppe Dell'Aquila, il ventiquattrenne originario di Torino arrestato ieri pomeriggio per resistenza e lesioni a pubblico ufficiale dai carabinieri di Villanova. Le manette sono scattate dopo che il ragazzo ha tentato di sfuggire ad un controllo stradale.

Il giovane, che viaggiava in sella ad un motorino risultato poi avere una targa falsificata, è stato fermato da un carabiniere in borghese insospettito dal suo atteggiamento e dal suo mezzo. Secondo l'accusa, quando il militare ha chiesto a Dell'Aquila di spegnere lo scooter e di dargli i documenti, lui ha tentato di allontanarsi accelerando improvvisamente. Una manovra nella quale ha anche urato di striscio il carabiniere prima di impennare e cadere nella vicina siepe. A quel punto il ventiquattrenne è stato bloccato e in pochi secondi è intervenuta in supporto del collega una pattuglia dell'Arma.

Il giovane è stato portato in caserma dove, in accordo con il pm di turno, è finito in manette per resistenza, lesioni e uso di atto falso per la targa dello scooter. In aula l'imputato ha spiegato di essersi spaventato, ma anche di non essere stato sicuro che chi lo aveva fermato fosse un carabiniere visto che era in borghese e non aveva mostrato il tesserino. Per questo, avendo anche la targa contraffatta, preso dal panico avrebbe tentato la fuga.

Il giudice ha poi convalidato il suo arresto per resistenza (il legale del giovane si era invece opposto) e gli ha imposto il divieto di dimora in provincia di Savona. L'imputato è stato poi giudicato con un rito abbreviato e nel corso della discussione il pm ha chiesto una condanna ad otto mesi di reclusione. Il processo è stato rinviato per repliche e la sentenza

al prossimo 18 luglio.